



Anello del Monte Guglielmo



Prealpi bresciane occidentali

Sabato 1° giugno 2019

Generalità:

Il monte Guglielmo (m 1957) deriva il suo nome dal lombardo Gölem, che indica la colma, ovvero il culmine, ed effettivamente è una cima che spicca dalla pianura padana ed è considerato il monte dei bresciani. Cima tanto amata che sulla cima sud, Castel Bertino (m 1948), all'inizio del secolo scorso vi è stato eretto un imponente monumento al Redentore. Il punto più alto della cresta del monte Guglielmo è il Dosso Pedalta, m 1957, massima elevazione della corona di montagne attorno al lago d'Iseo. Dal Gölem, dunque, la vista può spaziare dalle Orobie e al gruppo dell'Adamello.

Programma:

Ritrovi: Milano Piazzale Lotto ore 7:00 o Parcheggio Galbusera (Agrate) ore 7:30

Mezzo di trasporto: auto private con condivisione delle spese fra i membri dell'equipaggio

Indicazioni stradali: Autostrada A4 direzione Venezia fino ad Ospitaletto; da qui si seguono le indicazioni per la Val Trompia. Passato Gardone Val Trompia, all'abitato di Lavone, al bivio si prende a sinistra e si inizia a salire per *Pezzoro* (m 911). Vicino all'attacco della mulattiera dove inizia l'escursione si trova un ampio parcheggio.

Percorso: la mulattiera a tratti ripida ci porta al *rifugio CAI Valtrompia* (m 1259) passando per un bel bosco misto di abeti, faggi e qualche raro castagno. Il sentiero 325 sale dunque a *Malga Pontogna* (m 1384), situata in una ampia zona di pascolo, e punto di chiusura del nostro anello sulla via del ritorno. Passato un boschetto di faggi, abeti e maggiociondoli si inizia a salire l'erto pendio, detto il *Ratù*. Dopo circa un'ora di cammino dal rifugio si giunge alla *Malga Stalletti Alti* (m.1690). Seguendo i segnavia biancorossi risaliamo la dorsale erbosa che ci porta fino ad un pendio fitto di rododendri per poi sbucare sul falso piano che conduce a *Castel Bertino*. Dopo la sosta del pranzo, proseguiamo, su sentiero esposto, per la cima più alta, *Dosso Pedalta* (m 1957) e quindi per la terza cima della giornata, *Punta Caravina* (m 1847). Da qui si scende alla *carrareccia*, fiancheggiata da rigogliosi maggiociondoli e profumate piante di rosa canina che molto dolcemente ci riporta a Malga Pontogna, passando tutta la cresta del Monte Guglielmo appena percorsa.

Rientro: previsto per le ore 19. Sulla strada del rientro, prima di Lavone, sosta a rivendita di formaggi locali.

Equipaggiamento: escursionistico da media montagna, scarponcini e pranzo al sacco.

Difficoltà: **E**; dislivello +/-1057 m, Km: 13.3, Tempi: 2h 45' per la salita, 2h 45' per la discesa. *La gita non presenta particolari difficoltà tecniche ma l'anello che si compie sul monte Guglielmo non permette di tornare indietro. La cresta che collega le tre cime presenta diversi tratti esposti. Si richiede dunque passo fermo e assenza di vertigini, oltre ad un buon allenamento.*

Iscrizioni: Il giovedì sera in sede

Costi gita giornaliera: per spese organizzative: Soci SEM 4,00 €, Soci CAI 6,00 €, Non Soci € 7,00 + 9,00 € di Assicurazione.

Direzione: Francesca Rinaldi, tel. 328 4793097, e-mail: francescartam@gmail.com
Donatella David

Mappa sintetica



Fonte: komoot.com